



Fazio responsabile della salute per il Governo

## Il Monteggia è rifatto

di Valentina Regonesi, Responsabile Ufficio Comunicazione

Lunedì 14 luglio, in anticipo di tre mesi sulla data prevista, è stata inaugurata la nuova struttura del Padiglione Monteggia. Presenti, oltre al Presidente Tognoli ed ai rappresentanti istituzionali della Fondazione Policlinico Mangiagalli, il Governatore della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, gli Assessori alle Politiche Sociali e alla Salute del Comune di Milano, Mariolina Moioli e Gian Paolo Landi di Chiavenna (in rappresentanza del Sindaco), e il neo Assessore alle Riforme Amministrative della Provincia di Milano, Matteo Mauri (in rappresentanza del Presidente).

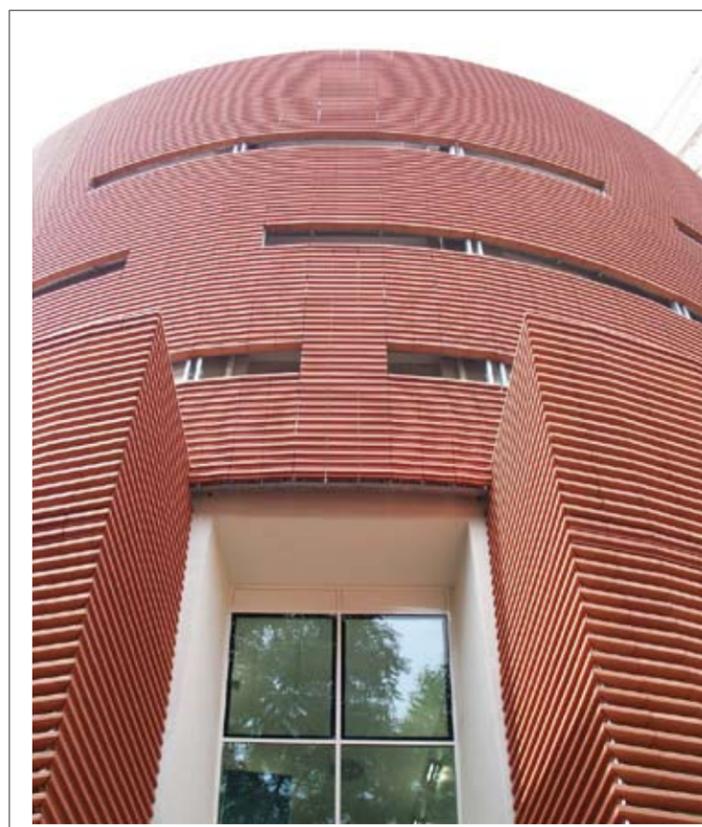
Il Padiglione Monteggia si ripresenta nella sua caratteristica forma a V, completamente rinnovato sia nell'aspetto esteriore (per il rivestimento sono stati utilizzati listelli di cotto), sia nelle funzioni interne. Gli 8 piani complessivi, di cui 2 interrati, ospiteranno infatti il dipartimento di Neuroscienze ed Organi di Senso e, in particolare, la Neurologia, Neurochirurgia, Otorinolaringoiatria, Chirurgia Maxillo-facciale, Oculistica, Neuroradiologia e Neuroranimazione. Ciò permetterà l'abbattimento di 4 pa-

diglioni - il Ponti, il Moneta e i due Beretta - per far spazio alla realizzazione dei nuovi Poli Materno Infantile e Medico.

"E' stata scelta la strada della gradualità" - spiega il Presidente della Fondazione, Carlo Tognoli - "imposta dalla necessità di non interrompere le atti-

vità assistenziali. Una strategia saggia che permette di rinnovare, in simbiosi con l'Università, il luogo della salute e degli studi nel centro della città, nell'incrocio tra edifici che hanno visto la storia della sanità e della cultura a Milano".

segue a pagina DUE



La facciata del nuovo padiglione Monteggia

Intervista al dottor Giorgio Marmioli

## Estate, doniamo il sangue

di V.R.

Crescono a ritmo costante le donazioni di sangue presso il Policlinico. Più sensibili alla tematica gli uomini (64,6%) rispetto alle donne (35,4%), differenza che si fa più marcata con l'aumentare dell'età. Ma non basta. La ricerca di donatori volontari che si mettano a disposizione di chi ne abbia bisogno è sempre aperta: a questo proposito, nei giorni scorsi è partita una Campagna di sensibilizzazione nelle metropolitane e sui mezzi pubblici ATM (che si concluderà il 4 settembre) rivolta a tutti i cittadini milanesi perché si rechino al Policlinico a donare il sangue.

Ma perché in estate gli appelli si fanno così urgenti? Chi può donare il sangue e chi, invece,

segue a pagina TRE

### CHI PUÒ DONARE

#### I criteri di idoneità

- Età tra i 18 e i 60 anni
- Peso non inferiore ai 50 kg
- Essere in buona salute:
  - non avere avuto malattie gravi
  - non essere affetti da patologie croniche
  - non avere avuto malattie negli ultimi 15 giorni
  - non aver assunto antibiotici negli ultimi 15 giorni
  - non aver subito estrazioni dentarie negli ultimi 7 giorni
  - non aver subito interventi chirurgici negli ultimi 6 mesi
  - non aver avuto perdite di coscienza
- Non esposizione al rischio di malattie trasmissibili:
  - tatuaggi e piercing negli ultimi 4 mesi
  - rapporti sessuali a rischio
  - trasfusioni di sangue negli ultimi 12 mesi
- Non aver effettuato viaggi in zone a rischio di malaria o tropicali negli ultimi 3/6 mesi
- Non aver soggiornato in Gran Bretagna per un periodo cumulativamente superiore a 6 mesi dal 1980 al 1996

## Auguri

Ferruccio Fazio è il nuovo Sottosegretario alla Salute per il Ministero del Welfare.

Piemontese di nascita ma milanese d'adozione, il professor Fazio ha rivestito numerosi incarichi in ambito sanitario, sia a livello nazionale che internazionale.

Ha maturato una significativa esperienza gestionale nell'organizzazione e nella direzione di gruppi di ricerca e di attività clinica all'estero (Regno Unito) e in Italia (in particolare in Lombardia e Sicilia). Nel 1977 ha installato la prima PET in Europa all'Hammersmith Hospital di Londra e nel 1988 la prima PET clinica in Italia all'Ospedale S. Raffaele e sempre allo stesso Ospedale la prima PET/TAC in Europa nel 2002 e, nel 2004, la prima Tomoterapia in Europa.

Ha in essere iniziative per la creazione di Poli Oncologici dotati di tecnologie innovative per la diagnosi e la cura personalizzata dei tumori.

Per quanto concerne l'attività didattica, è stato Professore Ordinario di Diagnostica per Immagini e Radioterapia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Milano-Bicocca. Per lo stesso ateneo, ha rivestito le cariche di Direttore della Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica, Direttore del Centro di Eccellenza "Laboratorio di Neuroimmagini Cliniche e Cognitive", e Presidente del Centro di Bioimmagini Molecolari.

Tra i principali incarichi pubblici ed organizzativi, è stato Segretario del Comitato Nazionale per le Scienze Biologiche e Mediche del C.N.R. e Direttore dell'Istituto di Neuroscienze e Bioimmagini sempre del C.N.R.

A Genova è stato Direttore e Presidente del Consiglio Scientifico del Centro Studi per la Neurofisiologia Cerebrale.

A livello istituzionale, ha ricoperto il ruolo di Rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca nel Consiglio Sanitario Nazionale.

E' stato componente di numerose commissioni ed esperto scientifico a livello ministeriale (Ministero dell'Università e della Ricerca, Ministero della sanità), regionale (Lombardia) e di enti pubblici e privati (CNR, Università di Milano, Lega Italiana per la lotta contro i tumori, CONI, ecc.).

Ha ottenuto la Laurea Honoris Causa in Medicina e Chirurgia dall'Università di Lund (Svezia) nel 1992. Nello stesso anno ha vinto il Premio "Fondazione Internazionale Fatebenefratelli" - "Medical Humanities in Neuroscienze".

Ha svolto lezioni, conferenze e seminari su invito in numerose Istituzioni italiane e straniere.

E' Componente di numerosi Comitati Editoriali nazionali ed internazionali.

Ha pubblicato oltre 350 articoli sulle principali riviste internazionali di area medico-biologica, tra cui *Science*, *Nature*, *Nature-Neuroscience*, *British Medical Journal*, *Chest*, *Journal of Applied Physiology*, *American Review of Respiratory Disease*, *American Journal of Roentgenology*, *Brain*, *Cancer Research*, *NeuroImage*, *Neurology*, *American Journal of Medicine*, *American Journal of Cardiology*, *Journal of Medicinal Chemistry*.

Secondo quanto riportato dalla stampa in questi giorni, da settembre 2008 sarà Ministro della Salute. ■

## SOMMARIO

• Il nuovo padiglione Monteggia paginaDUE

• Il Gonfalone d'Onore dell'Ospedale paginaTRE

• Estate, doniamo il sangue paginaTRE

• Familiari e vittime della strada paginaQUATTRO

• Policlinico premiato nella ricerca paginaQUATTRO

### Le rubriche

• PILLOLE DI RICERCA paginaDUE

• IL QUADRO DEL MESE paginaTRE

• I CORSI DELL'ESTATE paginaQUATTRO

## segue dalla prima Il Monteggia è rifatto

La costruzione del Padiglione ha visto un risparmio non solo di tempo, ma anche economico: rispetto al budget di 26,5 milioni di Euro preventivati, ne sono stati utilizzati "solo" 19. La differenza è stata reinvestita nella costruzione di un collegamento sotterraneo (i lavori sono già in corso) tra il Monteggia ed il Padiglione Granelli, che permetterà l'ottimizzazione del percorso e la riduzione del rischio nella diagnosi precoce dei tumori cerebrali, delle malattie vascolari e delle malattie degenerative del sistema nervoso.

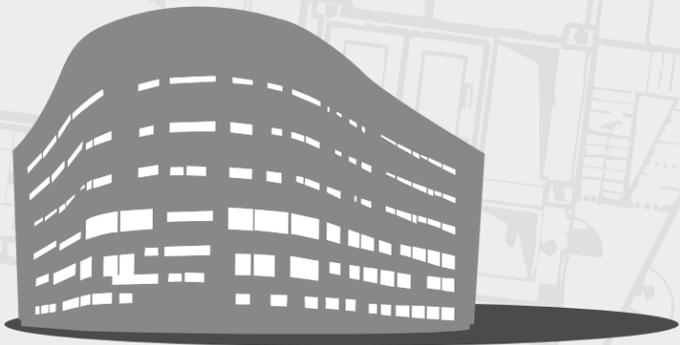
"Sono molto felice di questo risultato, che sottolinea come il Policlinico sia un'eccellenza della nostra città" - ha scritto il Sindaco di Milano, Letizia Moratti (assente per altri impegni) - "Eccellenza dal punto di vista medico-scientifico e della qualità assoluta dei servizi sanitari offerti ai cittadini e a tutti coloro che vengono a Milano".

"Con la realizzazione della nuova struttura" - prosegue Matteo Mauri, Assessore alla Provincia, intervenuto

all'inaugurazione - "il Policlinico rappresenta un esempio di quella Milano che affronta con determinazione le sfide dell'innovazione, per rispondere prontamente ai bisogni della comunità e continuare ad essere punto di riferimento internazionale per la ricerca scientifica e le cure avanzate".

"Il successo di questo progetto" - aggiunge Roberto Formigoni, Presidente della Regione Lombardia, anch'egli intervenuto all'inaugurazione - "consiste nell'aver puntato sull'innovazione come obiettivo prioritario per fornire un servizio socio-sanitario adeguato alla crescente e sempre più complessa domanda di salute e di benessere dei cittadini lombardi. Questo ha significato innanzitutto un'attenzione alla persona, con le sue molteplici esigenze, nel garantire un'offerta di cure di alta qualità. Una struttura realmente "a misura" di paziente, capace di assicurare una migliore funzionalità degli spazi interni e soprattutto un maggiore comfort". ■

Un particolare ringraziamento per il contributo dato alla realizzazione del nuovo Padiglione Monteggia al Direttore Generale, dott. Giuseppe Di Benedetto, al dott. Ermenegildo Maltagliati, Direttore Sanitario fino al 31.12.2007, e all'Ing. Santo De Stefano, Responsabile dell'Ufficio Tecnico.



## PILLOLE DI RICERCA



a cura dell'Ufficio Comunicazione

### Sesso femminile più suscettibile allo sviluppo della sclerosi multipla

La Sclerosi Multipla (SM) è una malattia multifattoriale che colpisce maggiormente le donne rispetto agli uomini (rapporto 3:2). L'assetto genetico di ogni individuo gioca un ruolo fondamentale nel determinare la suscettibilità alla patologia. Fra i geni proposti come candidati vi sono diverse molecole infiammatorie, fra cui la *chemochina CCL22*. È stato recentemente dimostrato da Daniela Galimberti, Elio Scarpini e i collaboratori del Centro Sclerosi Multipla del Dipartimento di Scienze Neurologiche, diretto dal prof. Nereo Bresolin, che una particolare variante genica presente in una parte della popolazione protegge dall'insorgenza della malattia.

Considerando separatamente maschi e femmine si è però osservato che l'effetto protettivo è molto forte nei maschi, ma quasi nullo nelle femmine. È questo il risultato presentato sulla rivista scientifica *Journal of the Neurological Sciences*. Inoltre, come recentemente pubblicato dagli stessi autori sulla rivista *Multiple Sclerosis*, anche i livelli di questa molecola infiammatoria sono più elevati nel liquido cerebrospinale delle pazienti femmine rispetto ai maschi.

La conoscenza dettagliata dell'effetto di diverse molecole infiammatorie e delle varianti alleliche nei relativi geni può contribuire a chiarire differenze biologiche fra la popolazione maschile e quella femminile e il loro legame con lo sviluppo della sclerosi multipla.

## Lavori in corso

Nel corso dei prossimi anni l'area di via Sforza sarà oggetto di nuove, importanti realizzazioni.

È già in corso la ristrutturazione del Pronto Soccorso, iniziata con la demolizione del Padiglione Pasini (Medicina d'Urgenza, oggi ospitata in un piano completamente rinnovato della Clinica del Lavoro),

che sarà sostituito da un nuovo edificio, dotato di tutte le tecnologie più avanzate, collegato con il Padiglione Guardia I. Questo, a sua volta, verrà completamente rinnovato all'interno, mentre per l'esterno rimane vincolato a termini di legge. Il dipartimento Emergenza-Urgenza avrà così, entro tre anni, una superficie doppia rispetto a quella attuale.

Tra non molto, inoltre, inizieranno i lavori di abbattimento dell'ex Convitto Infermiere (Padiglione Invernizzi) dove sorgeva l'Istituto Nazionale di Genetica Molecolare, finanziato con una generosa donazione dei coniugi Invernizzi, il cui progetto è pronto da tempo.

Come già scritto sopra, verranno costruiti i due nuovi Poli, Materno Infantile e Medico. ■

## STORIA



La costruzione del Padiglione risale alla seconda metà degli anni Venti. Fu intitolato a Giovanni Battista Monteggia (1762-1815), celebre chirurgo dell'Ospedale Maggiore. Dalla caratteristica forma a V, si ergeva su 4 piani ed era capace di 120 posti letto (successivamente portati a 156). I reparti, distinti tra maschili e femminili, erano destinati ai malati cronici di chirurgia ed agli ammalati di lesioni chirurgiche fetide. Negli anni Quaranta e Cinquanta subì diverse trasformazioni e ristrutturazioni, che portarono alla costruzione, tra il 1956 e il 1958, di un piano sopraelevato e di un'aula seminterrata, oltre che al rifacimento di alcuni reparti e laboratori. Tali am-

modernamenti trasformarono il Monteggia in una clinica super specializzata nella chirurgia applicata ai diversi apparati. Nel 1947 la benefattrice Teresa Peduzzi Bonomi finanziò il reparto per la patologia speciale chirurgica, intitolandolo alla memoria di Battista e Pietro Peduzzi, anche se il padiglione - per volontà del personale medico interno - mantenne il vecchio nome.

Negli anni Ottanta vennero fondati il Centro per i trapianti di pancreas e il Centro per la grande obesità. In tempi più recenti il Monteggia è diventato Centro di riferimento regionale per il trattamento delle malattie rare e Centro di eccellenza per i trapianti di fegato.

## APPARECCHIATURE

Il Padiglione Monteggia sarà pienamente funzionante tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009. Sarà dotato di strumenti e di impianti tecnologicamente all'avanguardia, soprattutto nei settori della diagnostica per immagini e della chirurgia cerebrale ad alta complessità, che sono tra le nuove frontiere della medicina contemporanea.

Per Neuroradiologia verranno installati due tomografi a risonanza magnetica (RM) con

potenza di 1,5 e 3 Telsa ed un sistema angiografico mono piano, tutti di nuova acquisizione, cui si aggiungono un tomografo computerizzato (TC) e un sistema angiografico biplanare mediante trasferimento dallo storico Padiglione Berretta Ovest.

Le cinque sale operatorie subito messe in funzione saranno attrezzate completamente e dotate di passamalati automatico, di sistema di neuronavigazione, di microscopi

operatori, radioscopico se-movente, ecc.

Verranno attrezzati con monitoraggio completo e centralizzato i posti letto di terapia intensiva, sub intensiva e d'isolamento igienico (8+8+1).

Oltre alle aree di degenza, continua e giornaliera, e delle attività ambulatoriali, saranno allestite e completamente dotate la stazione locale di sterilizzazione e le aree direzionali e didattiche.



## PUNTURE

di Gab



PUBBLICITÀ INGANNEVOLE

# Il Gonfalone d'onore dell'Ospedale Maggiore

di Paolo Galimberti

“Una vera opera d'arte”: così si esprimeva già nel 1935 un rappresentante della ditta Bertarelli, che aveva

milanese Gio Ponti, che intese conferire al gonfalone preziosità nei materiali e nelle tecniche impiegate. Le parti metalliche e di oreficeria furono realizza-

ai funerali dei benefattori e nelle cerimonie risale al 1927, e si concretizzò in un gonfalone, ispirato a quello del Comune di Milano, connotato da un carattere di particolare solennità. Lo stendardo fu inaugurato il 24 marzo 1935, nel corso di una funzione solenne in Duomo celebrata dal cardinale Ildefonso Schuster, il giorno prima della Festa del Perdono.

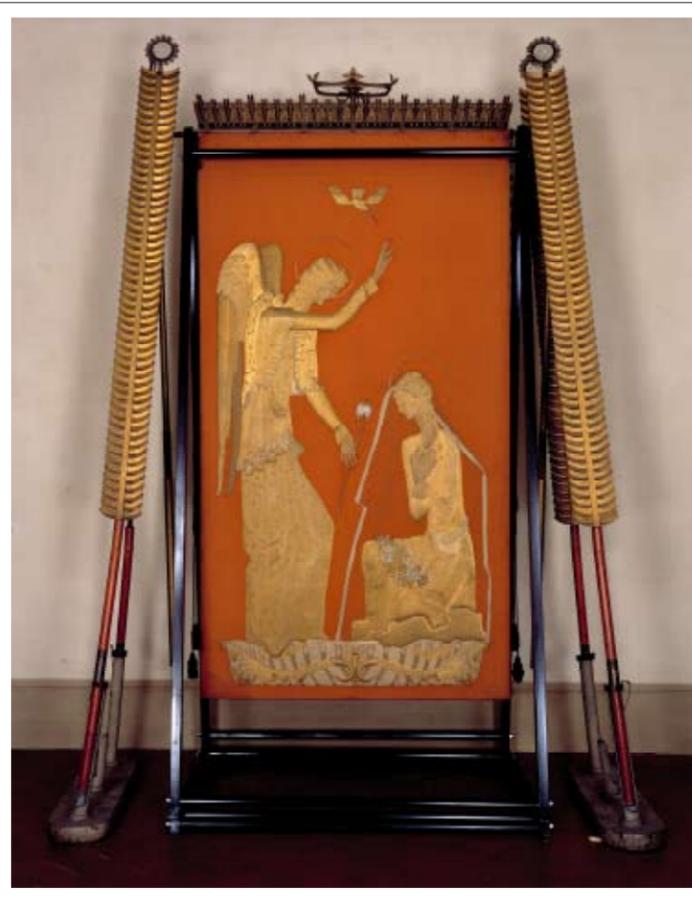
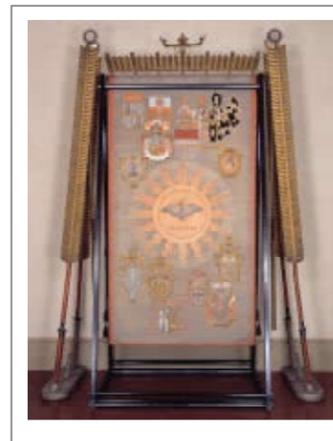
Nel 1938 fu eseguito un secondo gonfalone di dimensioni ridotte, copia fedele dell'originale, tale da potersi trasportare con la massima facilità a soli due bastoni, e ancora oggi normalmente utilizzato nel corso delle cerimonie. Per il gonfalone d'onore, a riprova del carattere "monumentale" e di rappresentanza, fu invece realizzata una grande teca, ultimata nel 1942 dalla ditta Grep-pi, e munita di cristalli dalla ditta Silvestri.

Il lato anteriore dello stendardo rappresenta l'Annunciazione, a cui l'Ospedale è dedicato; sull'altro lato è ricamata la colomba, circondata dalle insegne araldiche dei principali benefattori: Sforza, Macchi, Del Sesto, Secco Comneno, Paravicini, Ponti, Comune di Milano; e dei pontefici Pio II Piccolomini, Pio IV Medici di Marignano, Pio XI Ratti, dei cardinali san Carlo Borromeo e Ildefonso Schuster, dell'ordine equestre del Santo Sepolcro.

Oltre al forte valore simbolico che il manufatto rappresen-

ta per l'Ospedale, e al ruolo significativo che esso riveste per l'arte del Novecento milanese, la preziosità dei materiali e della lavorazione ne fanno uno dei pezzi più pregiati delle raccolte d'arte dell'Ente. Peraltro oggi l'opera versa in uno stato di conservazione precario. Si intende pertanto promuovere un restauro che ne ripristini l'originario splendore e ne consenta la migliore conservazione. Dopo l'intervento, il bene dovrà essere dotato di una idonea teca, che ne garantisca la massima protezione e sicurezza e che ne metta in risalto la preziosità.

Le foglie di palma delle aste riportano incisi, in segno di gratitudine, i nomi dei benefattori che avevano allora contribuito al finanziamento dell'opera: ci auguriamo di poter aggiungere i nomi di chi vorrà sostenere il recupero. ■



eseguito la parte in ricamo in oro e argento fino su seta pura. Il progetto e la direzione per realizzare l'insegna ospedaliera si devono al celebre architetto

te dalla ditta Ravasco, e l'orefice Alfredo Ravasco volle donare tutte le pietre preziose.

L'idea di un'insegna ufficiale dell'Ospedale, da ostendere

## IL QUADRO DEL MESE



di Daniele Cassinelli



Giuliano Pozzobonelli  
Ritratto di Agostino Cusani  
1603

Menzionato come "pittore di molto credito" dal Lanzi allo scadere del Settecento, Giuliano Pozzobonelli fu un apprezzato specialista nel campo del ritratto gratulatorio, ed operò nell'alveo della tradizione milanese tra Cinque e Seicento; legato dapprima agli esempi di Figino e Salmeggia, più tardi ebbe modo di aggiornarsi sulle novità di Daniele Crespi. La sua prima opera nota, il Ritratto di Agostino Cusani per la quadreria dell'Ospedale Maggiore, richiama per l'impostazione austera e l'attenta indagine dei dettagli le opere del Figino e di Fede Galizia. Tra 1603 e 1607 dipinse il Ritratto del beato Carlo Borromeo conservato alla Pinacoteca Ambrosiana di Milano, mentre un più denso gruppo di opere è da scalare tra il secondo e il terzo decennio del Seicento. Al 1618 circa dovrebbero risalire un perduto Ritratto di Giovanni Castiglioni per l'Ospedale Maggiore e le effigi di quattro benefattori dell'Oratorio della Dottrina Cristiana dedicato a Santa Maria Immacolata in Campo Santo confluì nella collezione arcivescovile di Milano e restituiti al Pozzobonelli da Silvia A. Colombo. I ritratti di Giovan Battista Meraviglia, Aurelio Trezzi, Giovan Battista e Francesco Lucca ora evocati, rimandano alle tele dell'Ospedale Maggiore per l'acuta indagine epidermica del volto, la materia densa e consistente, vagamente ceranese, e l'uso severo della luce, che divide nettamente i toni chiari dalle zone d'ombra. Del Trezzi - architetto milanese attivo nei primi decenni del Seicento - esiste peraltro al Fatebenefratelli un'effigie a figura intera, già accostata al Pozzobonelli da Andrea Spirti ma di scadente qualità. Il Ritratto di Girolamo Tauro del 1625 - già avvicinato all'anonimo Ritratto di Giovanni Antonio Marchesonio ed il Ritratto di Francesco Vigo - sono punti fermi per gli anni della maturità, che rimandano alle coeve sperimentazioni naturalistiche di Daniele Crespi.

## segue dalla prima Estate, doniamo il sangue

non è adatto? Lo chiediamo al dottor Giorgio Marmioli, Vice Presidente dell'Associazione Amici dell'Ospedale Policlinico Donatori di Sangue.

**Dottor Marmioli, nei mesi di luglio ed agosto si fanno più pressanti le richieste per donare il sangue. Qual è il motivo?**

Bisogna premettere che in estate non è la richiesta di sangue che aumenta, è l'offerta che diminuisce. Questo, infatti, è un periodo critico in tutta Italia, le vacanze portano i donatori fuori città, finiscono le scuole e i corsi universitari, e si verifica quindi un calo fisiologico delle donazioni. L'ideale sarebbe premunirsi di scorte, ma non sempre si riesce, e comunque nel mese di agosto si verificano quasi sempre carenze di sangue.

**Quali sono le misure che si potrebbero adottare?**

Credo sarebbe efficace un supporto deciso a livello istituzionale, una Campagna nazionale, regionale, comunale che sensibilizzi tutte le persone nei confronti di questa problematica. Ad oggi, purtroppo, le associazioni non sono sempre coordinate tra loro e tendono ad organizzare in modo autonomo le iniziative, anziché sviluppare un fronte comune.

**Quali sono le iniziative promosse dalla vostra Associazione?**

Oltre alla Campagna estiva sui mezzi pubblici, a fine luglio abbiamo installato due postazioni mobili in appositi spazi concessi dal Comune, uno in Cairoli e l'altro in piazza San Babila, dove i volontari distribuivano materiale informativo ai cittadini interessati. Dall'11 al 14 agosto, inoltre, saremo presenti con uno stand presso un grande centro commerciale esclusivamente con materiale informativo. La nostra Associazione, infatti, non effettua prelievi all'esterno, ma invita il cittadino a recarsi al Policlinico a fare la donazione.

**Qual è il percorso che un cittadino deve seguire se decide di donare il sangue?**

Viene fissato un appuntamento presso l'ambulatorio del Padiglione Marangoni, dove, per prima cosa, il medico effettua una micro-puntura sul dito del volontario per verificare il livello di emoglobina. Segue quindi un'accurata visita medica per accertare le buone condizioni di salute del donatore. Se questi risulta idoneo, può passare alla donazione vera e propria, che dura in media una decina di minuti. Al termine, è previsto un breve periodo di riassetto con la possibilità di

servirsi di un servizio di ristoro ben fornito.

**Quali sono i vantaggi per un cittadino che dona il sangue al Policlinico?**

Oltre alla visita medica da parte del personale ospedaliero, ad ogni donazione vengono effettuati 14 esami di laboratorio sul sangue prelevato, il cui risultato viene poi inviato a domicilio. Inoltre, su richiesta del medico del Centro Trasfusionale, il donatore può accedere a numerosi ambulatori specialistici per visite approfondite. Sono previsti, infine, program-

mi di prevenzione, come ad esempio il controllo del PSA negli uomini e la mammografia nelle donne al di sopra dei 50 anni. Dal 2004, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, è attivo il programma Cardiorisk per la prevenzione del rischio cardiovascolare, che ad oggi ha coinvolto oltre 13.000 donatori. ■

Per informazioni:  
Centro Trasfusionale  
e di Immunoematologia  
via F. Sforza 35 - Milano  
Tel. 02 5503 4132 / 4102  
www.donatorisangue.org



La campagna pubblicitaria nelle fermate della metropolitana

## I CORSI DELL'ESTATE



a cura di Nino Sambataro

Proponiamo, qui di seguito, una selezione dei corsi previsti per i prossimi mesi. Per conoscere le altre numerose iniziative della Formazione, rimandiamo al sito internet: [www.corsi.formazione.eu.com](http://www.corsi.formazione.eu.com)

• **BLS-D Basic Life Support e Defibrillazione**

17/07/2008, ore 8.30 - 18.00

Polo Valetudo via Pace 9

Responsabile Scientifico: **Alfredo Lissoni**

TUTTE LE PROFESSIONI: 6.50 crediti

• **Liver Club**

28/07/2008, ore 18.00 - 20.00

Aula Granelli

Responsabile Scientifico: **Massimo Colombo**

MEDICI: 2 crediti Ecm

• **Disordini articolari e muscolo-tendinei dell'anca del bambino con paralisi cerebrale**

11,12/09/2008, ore 9.00 - 18.00

Aula Magna Mangiagalli

Responsabile Scientifico: **Odoardo Picciolini**

MEDICI - FISIOTERAPISTI - TERAPISTI DELLA NEURO

E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA: in corso

di accreditamento

**Corso a pagamento per i non-dipendenti: 150,00 euro**

• **Il bambino con paralisi cerebrale (pci): la prevenzione della lussazione delle anche**

13 settembre 2008, ore 8.30 - 18.00

Aula Magna Mangiagalli

Responsabile Scientifico: **Odoardo Picciolini**

MEDICI - FISIOTERAPISTI - INFERMIERI PEDIATRICI -

TERAPISTI DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ

EVOLUTIVA: in corso di accreditamento

**E' consentita la partecipazione a professioni non aventi**

**l'obbligo dei crediti Ecm**

**Corso a pagamento per i non-dipendenti: 100,00 euro**

• **L'apprendimento clinico nel corso di laurea in infermieristica**

16,17 /09/2008

presso Aule del Polo Scientifico

Responsabile Scientifico: **Stefania Rancati**

INFERMIERI - INFERMIERI PEDIATRICI: 13 crediti

## ARRIVI E PARTENZE



a cura dell'Ufficio Comunicazione



**Carmen Bertocchi**, Responsabile SITRA, annuncia il suo pensionamento:

"Il 3 Ottobre 1965 entravo come studente alla Scuola per Infermieri Professionali degli Istituti Clinici di Perfezionamento; il 31 Luglio 2008 chiudo la mia lunga esperienza lavorativa in Fondazione

Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena.

Ringrazio di cuore tutte le persone che hanno condiviso con me emozioni e passioni, contribuendo a farmi vivere un'esperienza di grande valore umano e professionale.

Un particolare saluto a chi è impegnato nell'assistenza al cittadino in situazione di bisogno, perchè onori sempre il proprio mandato professionale e sociale".

**Carmen Bertocchi**



La dottoressa **Valentina Regonesi** è la nuova responsabile dell'Ufficio Comunicazione.

Dal 7 luglio sostituisce la dottoressa **Alessandra Chiarello** e il dottor **Ivo Tarantino**, ai quali va un caloroso ringraziamento per l'impegno profuso e l'attività svolta.

L'Ufficio Comunicazione è a disposizione di tutti coloro che, a vario titolo e con diverso ruolo, vogliono comunicare o approfondire novità ed innovazioni, nell'ottica di creare sempre maggiori occasioni di visibilità e divulgazione delle eccellenze in ambito scientifico e assistenziale della Fondazione.

**Contatti: tel. 02 5503 8408.**

Apri un punto di ascolto in Fondazione

## Associazione Familiari e Vittime della strada

di Domenico Musicco - Legale convenzionato dell'AIFVS Milano

Presso la Fondazione Policlinico è stato attivato un punto d'ascolto dell'Associazione Italiana Familiari e Vittime della strada (AIFVS). Si tratta di una Onlus, un'associazione senza fini di lucro, impegnata dal 1998 con l'obiettivo di fermare la "strage stradale" ed aiutare i superstiti ad ottenere giustizia.

Troppo spesso infatti le istituzioni sono lente nell'intervenire e la burocrazia rischia di schiacciare o comunque non favorisce chi è stato vittima di un incidente stradale. Inoltre, molti sono purtroppo gli interessi legati agli incidenti stradali, da quelli delle assicurazioni a quelli di chi tenta di speculare anche su fatti così gravi.

L'AIFVS, tramite i suoi volontari, fornisce assistenza e sup-

porto gratuito a chi è stato coinvolto in un incidente stradale. Attraverso la consulenza di psicologi e legali convenzionati con l'Associazione, la vittima di un incidente ed eventualmente i suoi familiari, possono trovare l'aiuto ed il sostegno che alle volte le istituzioni stentano a dare. Infatti, l'AIFVS è molto attiva anche dal punto di vista dell'informazione, ed attraverso convegni, manifestazioni o l'uso dei mass-media s'impegna affinché fatti gravi e ingiustizie commesse a danno dei cittadini non vengano dimenticati.

I volontari del punto d'ascolto del Policlinico sono disponibili dalle 10.00 alle 18.00, per fornire un primo contatto ed indirizzare il cittadino vittima di un incidente stradale verso le persone e le soluzioni migliori e

per sostenerlo in un momento difficile.

Per l'opportunità di essere presenti anche presso la Fondazione Policlinico, ringrazio, a nome dell'Associazione, la Presidenza della Fondazione, la Direzione Sanitaria, l'Urp e tutti quanti si sono prodigati perché anche presso il più importante Ospedale del centro cittadino fosse attivato un punto d'ascolto dell'AIFVS.

Chi volesse incontrarci può farlo chiamando i nostri volontari ai numeri 328/7094938 oppure 349/7786185.

Per eventuali chiarimenti è possibile consultare il sito nazionale dell'associazione: [www.vittimestrada.org](http://www.vittimestrada.org). ■

## Policlinico premiato nella ricerca

di V.R.

Eccellenze nel campo della ricerca scientifica alla Fondazione Policlinico Mangiagalli.

Per il secondo anno consecutivo, il Premio per il Miglior Progetto di Ricerca Clinica in Terapia Intensiva è stato aggiudicato ad un ricercatore dell'Ist.A.R., Istituto di Anestesiologia e Rianimazione (diretto dal professor Luciano Gattinoni). Il riconoscimento va al dottor Pietro Caironi ed è conferito dalla ESICM, *European Society of Intensive Care Medicine*, all'idea più innovativa, che viene poi finanziata (in tutto o in parte) dalla stessa Società Scientifica per essere concretamente realizzata nel corso dei 2 anni successivi.

La premiazione avviene nell'ambito del Congresso annuale che si tiene nel mese di settembre o di ottobre. Il vincitore dell'edizione 2007 è stato il dottor Alessandro Protti per la categoria "Clinical Research" (ricerca clinica), presentando un progetto di indagine relativo alla produzione energetica delle cellule durante un'infezione grave (*Skeletal muscle and platelet mitochondrial dysfunction during sepsis*). Il lavoro si svilupperà nel corso dei prossimi 2 anni e vedrà coinvolti anche il Centro Dino Ferrari, il Centro Emofilia e Trombosi,

il Centro per lo studio e la cura di malattie metaboliche del fegato e l'UOS di Traumatologia dell'Ente.

Il dottor Caironi ritirerà il premio in occasione del Congresso ESICM in programma a Lisbona dal 21 al 24 settembre.

Tema del progetto, il monitoraggio degli elettroliti urinari per verificare la funzionalità cardio-circolatoria e valutare la risposta renale conseguente alle disfunzioni metaboliche

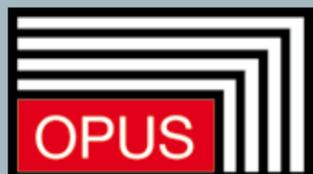
e dell'equilibrio acido-base in pazienti di Terapia Intensiva (*Urinary analysis as a novel approach for the assessment of volemia and acid-base disturbances in the critically ill*). Tale progetto nasce a seguito della disponibilità, da alcuni mesi, di due macchine prototipo, frutto dell'impegno e della ricerca decennale del team del professor Gattinoni, in grado di misurare in continuo il livello di elettroliti nelle urine. ■



■ Prototipo dell'analizzatore urinario realizzato dai ricercatori del Policlinico in collaborazione con la ditta Orvim s.r.l. (Paderno Dugnano) e la ditta Kardia s.r.l. (Milano)



BANCA POPOLARE DI MILANO



Direttore responsabile **Carmelo Lorenzo Davide Vitetta**  
 Redazione **Maria Teresa Bottanelli, Sara Casati, Daniele Cassinelli, Santo De Stefano, Paolo Galimberti, Valentina Regonesi, Nino Sambataro, Marco Segala, Giuseppina Verga**  
 Progetto grafico e impaginazione **Gabriele Montingelli**  
 Hanno collaborato **Domenico Musicco, Marco Triulzi**  
 Scrivi a [ufficiostampa@policlinico.mi.it](mailto:ufficiostampa@policlinico.mi.it)  
 Questo giornale è realizzato con carta riciclata ed è stampato con processo ECO OFFSET (a basso impatto ambientale) da Gam Edit Srl, Curno (BG), [www.gamedit.it](http://www.gamedit.it)  
 Edito da Fondazione Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena  
 Presidente **Carlo Tognoli** / Direttore Generale **Giuseppe Di Benedetto** / Direttore Scientifico **Ferruccio Bonino**  
 Consiglio d'Amministrazione **Adriano Bandera, Erminio Borloni, Antonio Guastoni, Lorenzo Ornaghi, Luigi Roth, Piergiorgio Sirtori, Roberto Villani, Francesca Zancanato Scaroni**  
 Registrazione Tribunale di Milano n. 787 del 19/12/2007

